

**PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO IN SUBCONCESSIONE DI UN’AREA DI
CIRCA 270MQ ALL’INTERNO DEL SEDIME AEROPORTUALE DELL’AEROPORTO
“GALILEO GALILEI” DI PISA PER L’ESERCIZIO DELL’ATTIVITA’ DI VENDITA DI
PRODOTTI IN REGIME DI DUTY FREE ED ANCHE DI RIVENDITA TABACCHI,
RIVISTE E GIORNALI NON IN REGIME DI DUTY FREE**

MODELLO 1

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DELLE CAUSE D’ESCLUSIONE EX ART. 80 D.Lgs
n. 50/2016 E DI ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE**

Il sottoscritto
nato il..... a
in qualità di.....
dell’impresa/società
con sede in.....
chiede di partecipare alla gara in oggetto ed a tal fine ai sensi degli articoli 46 e 47 del
DPR 28 dicembre 2000 n.445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall’articolo 76
del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi
indicate,

DICHIARA

- ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 3 com. 1 lett aa) del D.Lgs n. 50/2016, di essere:
 - ☐ micro impresa o ☐ piccola impresa o ☐ media impresa;
- di essere iscritto al registro delle imprese presso la CCIAA di per attività
corrispondente a quella oggetto della gara ;
- di partecipare alla gara come (barrare la casella che interessa):
 - [] impresa singola
 - [] libero professionista
 - [] raggruppamento temporaneo costituendo o costituito (in tal caso allegare atto
costitutivo)
 - [] Consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro
 - [] Consorzio stabile
 - [] Consorzio ordinario
 - [] GEIE
 - [] Altro (specificare)

Per i raggruppamenti temporanei, consorzi e GEIE, che le imprese che ne fanno parte sono:

ED INOLTRE DICHIARA

1) con riferimento all'articolo 80 del D.Lgs n. 50/2016:

1.1) Che i soggetti indicati di seguito ricoprono attualmente la qualifica di:

- titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- soci e direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;
- soci accomandatari e direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
- membri del Consiglio di Amministrazione, di Direzione o di Vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza (inclusi i procuratori muniti di ampi poteri), di direzione o di controllo, del Direttore Tecnico o del Socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società:

cognome nome.....qualifica.....
nato ail....., residente in

cognome nome.....qualifica.....
nato ail....., residente in

cognome nome.....qualifica.....
nato ail....., residente in

cognome nome.....qualifica.....
nato ail....., residente in

cognome nome.....qualifica.....
nato ail....., residente in

cognome nome.....qualifica.....
nato ail....., residente in

N.B. I soggetti di cui sopra, ad eccezione del sottoscrittore della dichiarazione di cui al presente modello, devono presentare la dichiarazione di cui al modello 2.

1.2) che nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando le seguenti persone sono cessate dalla carica di

- titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- soci e direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;
- soci accomandatari e direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
- membri del Consiglio di Amministrazione, di Direzione o di Vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del Direttore Tecnico o

del Socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società:

cognome nome.....qualifica.....
nato ail....., residente in

cognome nome.....qualifica.....
nato ail....., residente in

cognome nome.....qualifica.....
nato ail....., residente in

cognome nome.....qualifica.....
nato ail....., residente in

cognome nome.....qualifica.....
nato ail....., residente in

N.B. Ove il concorrente abbia acquistato o affittato un'azienda o un suo ramo nell'anno antecedente la pubblicazione del bando o abbia acquistato o si sia fusa con altra società, occorre indicare anche i soggetti o i titolari delle cariche delle imprese cedenti o fuse. I soggetti di cui sopra devono presentare la dichiarazione di cui al modello 2.

1.3) di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 80 D.Lgs 50/2016 ed in particolare:

a) (barrare la casella che interessa)

☐ che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite

con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

oppure:

☐ che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1 dell'art. 80 Dlgs 50/2016, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato e compri di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati (allegare al presente Modello documento di comprova)

(N.B. si precisa che devono essere dichiarati tutti i provvedimenti esistenti, compresi quelli che godono del beneficio della non menzione nei certificati del casellario giudiziale. Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima)

b) che nei propri confronti non sussistano cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

c) (barrare la casella che interessa)

☐ nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara non sono cessati dalla carica soggetti di cui al punto 1.2) della presente dichiarazione;

oppure:

☐ nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara sono cessati dalla carica soggetti di cui al punto 1.2) della presente dichiarazione, ma nei loro confronti non è stata pronunciata sentenza condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, comma 6, per uno reati previsti alle lettere a);b);c);d);e);f);g) dell'art. 80 comma 1 D.Lgs. 50/2016;

(N.B. E' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a una organizzazione criminale, corruzione frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18. Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.)

oppure:

☐ nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara sono cessati dalla carica soggetti di cui al punto 1.2) della presente dichiarazione nei cui confronti è

stata pronunciata sentenza condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, comma 6, per uno reati previsti alle lettere a);b);c);d);e);f) e g) dell'art. 80 comma 1 D.Lgs. 50/2016;

(N.B. Allegare alla presente dichiarazione la documentazione attestante le condanne riportate e le misure di dissociazione adottate. In tal caso compilare anche il MODELLO 2).

d) (barrare la casella che interessa)

☐ di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

(N.B. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015.)

oppure:

☐ di aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti ma di aver ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs 50/2016.

f) (barrare la casella che interessa)

☐ che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo,

oppure

☐ che si trova in stato di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni

(NB: Resta fermo quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. 50/2016)

g) di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità,

h) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D.Lgs 50/2016

i) di non trovarsi in una situazione di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura di cui all'articolo 67 del D.Lgs 50/2016;

l) di non aver subito sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

m) che non risulta l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

n) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

o) (barrare la casella che interessa)

☐ di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della legge n. 68/99.

oppure:

☐ di non essere soggetti alla normativa di cui alla legge n. 68/99 sul diritto al lavoro dei disabili in quanto:

p) che il sottoscritto non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del d.l. 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla l. 12 luglio 1991, n. 203 ovvero, pur essendo stato vittima di detti reati, non ha ommesso di denunciarlo alla Autorità Giudiziaria, salvo i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della l. 24 novembre 1981, n. 689

q) (barrare la casella che interessa):

☐ di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure:

☐ di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure:

☐ di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

2) che l'impresa non ha in corso un piano individuale di emersione di cui al D.L. n. 210/2002 convertito con L. n. 266/2002;

3) che l'impresa non partecipa simultaneamente alla selezione in forma individuale ed in raggruppamento o consorzio o in più di un raggruppamento temporaneo.

(luogo, data)

FIRMA

Allegare, a pena di esclusione, copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del firmatario della dichiarazione ed originale o copia autentica della procura speciale nel caso in cui il firmatario sia un procuratore della Società.

**PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO IN SUBCONCESSIONE DI UN’AREA DI
CIRCA 292MQ ALL’INTERNO DEL SEDIME AEROPORTUALE DELL’AEROPORTO
“GALILEO GALILEI” DI PISA PER L’ESERCIZIO DELL’ATTIVITA’ DI VENDITA DI
PRODOTTI IN REGIME DI DUTY FREE ED ANCHE DI RIVENDITA TABACCHI,
RIVISTE E GIORNALI NON IN REGIME DI DUTY FREE**

MODELLO 2

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DELLE CAUSE D’ESCLUSIONE EX ART. 80 D.Lgs
n. 50/2016 E DI ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE
(TITOLARI DI CARICHE O CESSATI)**

Il sottoscritto
nato il..... a
nella sua qualità di.....
dell’impresa/società

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445 e consapevole delle
sanzioni penali previste dall’articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di
falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

D I C H I A R A

(barrare la casella che interessa)

- ☐ che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza condanna con
sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza
di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’articolo 444 del codice di
procedura penale, comma 6, per uno dei seguenti reati:
- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero
delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis
ovvero al fine di agevolare l’attività delle associazioni previste dallo stesso articolo,
nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall’articolo 74 del decreto del
Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall’articolo 291-quater del
decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall’articolo 260
del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla
partecipazione a un’organizzazione criminale, quale definita all’articolo 2 della
decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320,
321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché
all’articolo 2635 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell’articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi
finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche
internazionale, e di eversione dell’ordine costituzionale reati terroristici o reati
connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio
di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti
all’articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive
modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

oppure:

☐ che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1 dell'art. 80 Dlgs 50/2016, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato e compri di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati (allegare al presente Modello documento di comprova)

(N.B. si precisa che devono essere dichiarati tutti i provvedimenti esistenti, compresi quelli che godono del beneficio della non menzione nei certificati del casellario giudiziale e indipendentemente dall'incidenza del reato sulla moralità professionale, in quanto tale valutazione è di competenza dell'ente aggiudicatore. Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.)

(luogo, data)

IL DICHIARANTE

N.B. La dichiarazione deve essere presentata dai seguenti soggetti in carica o cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando, ove siano diversi dal sottoscrittore del Modello 1:

- titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- soci e direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;
- soci accomandatari e direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
- membri del Consiglio di Amministrazione, di Direzione o di Vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del Direttore Tecnico o del Socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
- procuratori muniti di ampi poteri.

Ove il concorrente abbia acquistato o affittato un'azienda o un suo ramo nell'anno antecedente la pubblicazione del bando o abbia acquistato o si sia fusa con altra società, la presente dichiarazione deve essere presentata anche dai soggetti o i titolari delle cariche delle imprese cedenti o fuse.

Per i soggetti cessati dalle cariche che abbiano subito le condanne indicate nel presente modello, il concorrente deve allegare documentazione comprovante la completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata

**PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO IN SUBCONCESSIONE DI UN’AREA DI
CIRCA 292MQ ALL’INTERNO DEL SEDIME AEROPORTUALE DELL’AEROPORTO
“GALILEO GALILEI” DI PISA PER L’ESERCIZIO DELL’ATTIVITA’ DI VENDITA DI
PRODOTTI IN REGIME DI DUTY FREE ED ANCHE DI RIVENDITA TABACCHI,
RIVISTE E GIORNALI NON IN REGIME DI DUTY FREE**

MODELLO 3

DICHIARAZIONE DI ELEZIONE DI DOMICILIO E AUTORIZZAZIONE RECAPITI

Il sottoscritto
nato il..... a
in qualità di.....
dell'impresa/società
con sede in.....

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445 e consapevole delle
sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di
falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

D I C H I A R A

ai sensi dell'art. 76 D.lgs. 50/2016

☐ di eleggere per la stessa società il seguente domicilio ai fini del ricevimento della
comunicazioni per la Gara di cui in intestazione:

.....
.....

☐ di autorizzare l'Ente aggiudicatore e qualsivoglia altro soggetto avente interesse alla
procedura di Gara di cui in intestazione ad inviare eventuali comunicazioni e/o
corrispondenza, anche alternativamente, ai seguenti indirizzi:

- di posta elettronica (PEC):

- numero di fax: _____

Consapevole che le comunicazioni e/o corrispondenza correttamente inviate ai predetti recapiti si intenderanno conosciute e notificate al destinatario.

(luogo, data)

IL DICHIARANTE

Allegare, a pena di esclusione, copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del firmatario della dichiarazione ed originale o copia autentica della procura speciale nel caso in cui il firmatario sia un procuratore della Società..